



ISTITUTO COMPRENSIVO di CORINALDO

Via Dante, 45 – 60013 CORINALDO (AN)

Codice Meccanografico ANIC834008 – Codice Fiscale 92015290429

Telefono 071.67161 - Fax 071.7978021 – e-mail: anic834008@istruzione.it sito: www.iccorinaldo.edu.it

Mici Martini
Am
Am

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2020-2021

Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto Comprensivo di Corinaldo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020-2021.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il 31 Agosto 2021.

Titolo II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 — Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 4 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1) - nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti - anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità;
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);

Am

- e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4), in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile.

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015, tenuto anche conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.



5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso la sede centrale dell'Istituto comprensivo di Corinaldo.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio situato accanto all'ingresso della direzione (Viale Dante, 45).
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.
4. Gli incontri di cui al presente articolo si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, previa richiesta formale da effettuare con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo (con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail), per 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione. Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. 3 novembre 2020 e successive modifiche e integrazioni, le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.
2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.



5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico,
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
9. La medesima procedura di raccolta delle dichiarazioni individuali, espresse in forma scritta e con preavviso di 48 ore, si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
11. Nei casi in cui in un edificio scolastico o in una sede tutti i docenti abbiano dato adesione preventiva alla partecipazione all'assemblea, per prioritarie ragioni di sorveglianza degli allievi comunque presenti a scuola nonostante gli avvisi alle famiglie, il Dirigente o, in sua vece, il Vicario, o, in sua vece, il referente di sede, individua all'inizio della giornata scolastica a turno il docente o i docenti necessari a garantire il servizio minimo di sorveglianza, rinunciando a partecipare all'assemblea.
12. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
13. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico presso tutti i plessi in cui si tengono le lezioni per cui saranno in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi essenziali, n.1 unità di collaboratori scolastici per ciascun plesso scolastico in cui si svolge regolarmente l'attività scolastica, e n. 2 unità di personale amministrativo in sede centrale.
14. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
15. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
16. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.



Art. 10 — Comportamento in caso di sciopero e determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

In occasione dello sciopero:

- a) I docenti che intendono aderire allo sciopero devono comunicarlo alla scuola entro le ore 07.45 della giornata di indizione dello sciopero e successivamente far pervenire alla segreteria l'adesione in forma scritta.
 - b) Il personale ATA che intende aderire allo sciopero deve darne comunicazione alla Dirigenza alle ore 07.30, per permettere al Dirigente di valutare l'eventuale possibilità di apertura e chiusura dei plessi, utilizzando altre unità di personale in servizio.
 - c) I docenti che non intendono aderire allo sciopero e che iniziano il servizio in ore successive alla prima, sono tenuti a comunicare entro le ore 07.45 la loro volontà di prestare servizio. Il dirigente scolastico può convocare, alla prima ora, il personale non scioperante, in servizio in quel giorno, ed organizzare le attività nel rispetto del numero di ore per ogni singolo docente.
 - d) I docenti che nel giorno dello sciopero non sono in servizio per giorno libero, qualora vogliano ugualmente essere considerati in sciopero, devono avvertire la scuola e far pervenire in segreteria tale loro intendimento.
 - e) I docenti che non aderiscono allo sciopero saranno in servizio nelle classi e per il loro orario giornaliero e, comunque, in assenza di alunni, rimarranno in servizio secondo il loro orario.
 - f) I docenti che non aderiscono allo sciopero possono essere impiegati in classi diverse dalle loro abituali, non in attività didattica, ma solo in compiti di vigilanza e per le ore di servizio effettivo di quel giorno.
1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
 3. In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite le seguenti unità di personale ATA:
 - un Assistente amministrativo;
 - il DSGA (o, in sua vece, un Assistente Amministrativo dell'Ufficio Contabilità) nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato adempimento comporti responsabilità da parte dell'Istituzione scolastica verso terzi;
 - n.1 Collaboratore scolastico per ciascuna sede in cui si effettuano regolari lezioni;
 - n.1 Collaboratore scolastico aggiuntivo per ciascuna sede in cui debba essere garantito il servizio mensa.
 4. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.
 5. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
 - a. i componenti della RSU di Istituto;
 - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
 - d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;



2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.
3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili.
3. Tutta la procedura di attribuzione individuale delle premialità per il merito del personale scolastico di cui all'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 è soggetta a:
 - a) pubblicità preventiva, consistente nella pubblicazione dei "criteri di attribuzione" all'Albo e nel sito dell'istituto (albo on-line);
 - b) pubblicità in itinere, consistente nelle indicazioni operative per procedere alla autocertificazione delle proprie competenze, nonché consistente nella sollecitazione a controllare/aggiornare la propria documentazione agli atti della scuola utile per la componente "oggettiva" della procedura;



- c) pubblicità successiva, consistente nel render conto in forme anonime e con pubblicazione di dati aggregati che non permettano di risalire al nominativo degli effettivi destinatari del compenso individuale (questo in ossequio al preciso dettato in tal senso del garante della Privacy).
Delle medesime informazioni verrà data comunicazione alla RSU di istituto.

Titolo III SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 16 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciariamente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 17 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate, in numero adeguato alla complessità del plesso edile, le seguenti figure sensibili:
 - a. addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP);
 - b. addetto al primo soccorso;
 - c. addetto al primo intervento sulla fiamma (addetto antincendio);
 - d. referente covid;
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.
3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.



Titolo IV IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto di disconnessione)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro la stessa giornata lavorativa in cui sono state emesse; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Le comunicazioni inviate dall'amministrazione successivamente alle ore 19.30 possono essere ignorate dal dipendente fino alle ore 7.55 del giorno lavorativo successivo.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3.

Titolo V PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ

Capo I – personale ATA

Art. 20 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. continuità di servizio;
 - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo.
5. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art. 21 - Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



Art. 22 – Flessibilità di orario del personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità “istituzionale” dalla flessibilità “occasionale”.
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità “istituzionale” si intende la possibilità di – rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all’orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti.
3. La flessibilità “istituzionale” è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:
 - ☞ le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
 - ☞ la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.
4. La concessione della flessibilità “istituzionale” resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell’Istituto.
5. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità “occasionale” rispetto all’orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 5 minuti, da recuperare nella giornata stessa mediante un apri termini di uscita posticipata.
6. L’assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.

Art. 23 – Partecipazione del personale ATA a Commissioni e alla redazione del PEI

1. Il personale ATA, eventualmente individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate in un apposito incontro del personale col DSGA, partecipa ai lavori delle Commissioni per le visite ed i viaggi di istruzione, per l’assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all’elaborazione del PEI per alunni certificati.

Capo II – personale docente

Art. 24 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti

1. Le ore eccedenti l’orario d’obbligo nei limiti massimi consentiti sono attribuite dal D.S. al personale docente secondo i seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale;
 - b. graduatoria interna.
2. Per la sostituzione dei Colleghi per assenze temporanee, in attesa della nomina del supplente, al fine di garantire il miglior funzionamento dell’istituzione scolastica, si adottano i seguenti criteri:

Scuola dell’Infanzia - il Fiduciario di plesso adotta quanto segue:

4. lo “slittamento d’orario” e/o ore da recuperare per la sostituzione di un collega per motivi di famiglia, studio, ecc.;
5. lo slittamento d’orario e/o ore eccedenti (da retribuire) per sostituire il collega assente.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado -

Il Fiduciario di plesso adotta quanto segue:

- ☞ utilizzazione dei docenti che hanno ore da recuperare o disponibili ad anticipare;
- ☞ utilizzazione dei docenti in compresenza (Scuola Primaria), con precedenza al docente in servizio nella stessa classe del collega assente;
- ☞ utilizzo dei docenti che hanno dato disponibilità nel loro giorno libero;
- ☞ utilizzo dei docenti che hanno dato la disponibilità a svolgere ore eccedenti;
- ☞ utilizzo dei docenti che svolgono l’attività alternativa all’IRC e/o quello di sostegno*;
- ☞ suddivisione degli alunni nelle classi (questa ipotesi – vista la normativa vigente in materia di emergenza sanitaria a causa della pandemia da Covid – 19 sarà per l’a.s. 2020 – 2021 l’ipotesi da utilizzare in casi di assoluta necessità e solo per situazioni imprevedibili ed urgenti).



*Il docente di sostegno sostituisce il collega assente, secondo il seguente ordine:

- nella classe in cui segue l'alunno con lieve disabilità;
- se l'alunno disabile è assente, anche nelle altre classi.

Il budget disponibile per la liquidazione delle **ore eccedenti** ammonta ad **€ 2.255,40** al Lordo dipendente.

Come disposto dall'art. 1 c. 332 della Legge 23/12/2014 n. 190 una quota (pari al 30%) viene distribuita tra il personale ATA collaboratore scolastico.

Art. 25 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzata dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Titolo VI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 26 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico (c.d. BONUS)

1. In via sperimentale per l'a.s. 2020 – 2021, ai sensi:
dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015;
della legge 160/2019, art. 1, comma 249;
del CCNI 31 agosto del 2020;
le somme finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, già confluite nel fondo del miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate per retribuire e valorizzare le seguenti attività e impegni:
 - a) fiduciari di plesso e referenti covid;
 - b) incarichi specifici del personale ATA;
 - c) coordinatori di classe;
 - d) commissione multimediale/animatore digitale
 - e) funzioni strumentali;
 - f) commissione bes – componenti e coordinamento;
 - g) componenti Gruppo GLI;
 - h) componenti Gruppo GLH;
 - i) Gruppo sportivo
2. Le risorse finanziarie assegnate per la **valorizzazione del merito** del personale scolastico per l'a.s. 2020-2021 all'Istituto **ammontano a 11.779,11 euro (undicimilasettecentosettantanove/11) lordo dipendente.**

Art. 27 — Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse complessive attribuite all'Istituto per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale previste dal PTOF (Capitolo "Formazione del personale").
2. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale ANCONA – AMBITO TERRITORIALE 1 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti.
3. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo IIS PANZINI SENIGALLIA per la formazione del personale nell'ambito territoriale ANCONA – AMBITO



TERRITORIALE 1, Scuola Polo che – attraverso i propri Organi statuari e gestionali – provvede altresì alla ripartizione delle risorse, senza affidamento diretto a questo Istituto.

Art. 28 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
 - c. eventuali residui del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
 - a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - f. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g. le risorse per il BONUS, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, la cui destinazione è finalizzata in via esclusiva alla valorizzazione del merito del personale scolastico, secondo i criteri generali previsti al precedente art. 26, tenuto anche conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione;
 - h. le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, destinate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla valorizzazione del loro contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2020-21, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a **69.293,22** euro (sessantanovemiladuecentonovantatre/22) al "lordo dipendente", così articolata:
 - a. **46.760,48** euro per il **Fondo delle Istituzioni Scolastiche**
 - b. **3.957,61** euro per le **funzioni strumentali all'offerta formativa**
 - c. **2.739,83** euro per **Incarichi specifici al personale ATA**
 - d. **2.255,40** euro per la remunerazione delle **ore eccedenti** per sostituzione colleghi assenti;
 - e. **967,03** euro per la remunerazione per le **attività complementari di educazione fisica**;
 - f. **833,76** euro per misure incentivanti per **progetti relativi alle Aree a rischio**
4. Dall'importo complessivo va accantonata *ope legis* l'indennità di Direzione, quota fissa e variabile, spettante al DSGA così quantificata (cfr. all. 1):

quota variabile

c)	Istituti verticalizzati con almeno 2 punti di erogazione	€ 750,00
e)	Numero docenti e ATA in organico di diritto (n. 113)	€ 3.390,00
Totale		€ 4.140,00

Quota fissa per sostituto DSGA

	Quota fissa spettante al DSGA	€ 1.828,00
	Compenso Individuale Accessorio Ass.te Amm.vo	€ 0
Indennità di Direzione quota fissa spettante		€ 1.828,00

Il compenso totale annuo ammonta ad **€ 5.968,00**.

Viene disposto l'accantonamento della quota di **€ 426,02 (pari a circa 30 gg.)** per eventuale sostituzione del DSGA per un totale complessivo di **€ 6.394,02**.



Nel caso in cui il DSGA non venga sostituito, la quota pari ad € 426,02 confluirà nell'avanzo.

5. Pertanto il fondo effettivamente disponibile per la contrattazione è di **73.966,89** euro, avendo sommato al fondo disponibile per la contrattazione a.s. 2020 – 2021 pari **69.293,22** anche l'avanzo a.s. 2019 – 2020 pari a **11.067,69** euro e detratto la somma relativa all'indennità Dsga.

Art. 29 – Ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica (cfr. All. 2)

1. In relazione al Fondo dell'Istituzione Scolastica disponibile, pari ad euro **40.366,46** viene disposto un accantonamento pari allo 1%, corrispondente ad € 403,66; la restante somma di euro **39.962,80** incrementata dell'avanzo di euro **11.067,69** relativo all'a.s. 2019/20, rende la cifra contrattabile **pari ad € 51.030,49** Mof disponibile.

Valutati i rispettivi carichi di lavoro nonché le necessità dell'istituto, si ritiene di ripartirla nel seguente modo:

- **€ 35.721,34** per personale docente (pari al 70% del budget)
- **€ 15.309,15** per personale ATA (pari al 30% del budget)

Il budget assegnato per le ore in sostituzione dei colleghi assenti, pari ad **€ 2.255,40**, viene ripartito con la medesima percentuale, determinando i seguenti importi:

- **Personale Docente** **€ 1.578,78**
- **Personale ATA coll. Scol.** **€ 676,62**

Art. 30 – Risorse per compensi al personale docente

Al personale docente vengono destinate le seguenti risorse, suddivise per voci contrattuali, secondo gli allegati 3) e 4), parte integrante del presente contratto.

Art. 31 – Risorse per compensi al personale ATA

1. Al personale ATA vengono destinate risorse per **15.309,15** euro, oltre a **2.739,83** euro destinati agli incarichi specifici e la quota per la sostituzione dei colleghi assenti di **676,62** euro
2. Relativamente alle risorse tratte dal Fondo per l'Istituzione scolastica di **15.309,15** euro, queste sono così attribuite:
 - **10.206,10 euro** , pari ai 2/3 del budget, per Collaboratori scolastici, incrementato dall'importo destinato alla sostituzione dei colleghi assenti pari ad euro **676,62** secondo carichi, per un **totale di € 10.882,72**;
 - **5.103,05** euro, pari ad 1/3 del budget, per Assistenti Amministrativi, secondo carichi;

Art. 32 – Ripartizione risorse al personale ATA del Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa e degli incarichi specifici

1. Gli incarichi specifici saranno attribuiti dal Dirigente, sentito il DSGA, entro il mese di **dicembre 2020**.
2. Le risorse attribuite al personale ATA secondo i criteri di cui all'art. 34 per complessivi euro **15.985,77** saranno ripartite come da Allegati 5 e 6).
3. L'assegnazione di risorse per **incarichi specifici**, per complessivi **2.739,83** euro, è esplicitata nel piano delle attività per il personale ATA e riassunto a seguire (nel dettaglio vd All.5-sez. B):

Segreteria	Informatizzazione del servizio di protocollo	10	€ 145,00
Segreteria	Gestione procedura PASSWEB e PosPA	35	€ 507,50
Segreteria	Approfondimenti della gestione amministrativo-contabile on-line	10	€ 145,00
Segreteria	Gestione uscite didattiche e viaggi	15	€ 217,33
Ausiliari	supporto disabili	72	€ 900,00
Ausiliari	Maggior carico n. 4 scuola Infanzia	50	€ 625,00
Ausiliari	Supporto orario alla primaria Castelleone	16	€ 200,00

tot. **€ 2.739,83**



Art. 33 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale e agli incaricati di altri compiti di presidio di aree sensibili o strategiche

1. Il budget di complessivi 3.957,61 euro originariamente stanziati per le Funzioni strumentali è incrementato di ulteriori risorse derivanti da una parte delle risorse stanziare per il presidio delle aree sensibili (833,76 euro).
2. Il totale complessivo delle suddette risorse, che ammonta a 4.791,37 euro, sulla base degli effettivi impegni svolti, viene così globalmente ripartito:

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1: GESTIONE PTOF (N.2 FIGURE)	1.148,96 euro
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2: RAV – PDM - NIV (N.1 FIGURA)	574,48 euro
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3: ORIENTAMENTO (N. 1 FIGURA)	574,48 euro
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4: B.E.S. (N. 2 FIGURE)	1.148,97 euro
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5: MULTIMEDIALITÀ DOCENTE REFERENTE: (N. 1 FIGURA)	574,48 euro
COMMISSIONE GLI	385,00 euro
COMMISSIONE BES	385,00 euro
Totale	4.791,37 euro

Art. 34 – Valorizzazione del personale scolastico (c.d. BONUS)

La quota di € 11.779,11 assegnata al personale scolastico come Bonus verrà destinata alla valorizzazione della professionalità e ripartita come enunciato nell'art. 26 del presente contratto.

Titolo VII

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. In caso di superamento del limite di spesa, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa contrattazione con la parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza anche per cause di forza maggiore, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi, dandone informazione alla rappresentanza sindacale in sede di verifica dell'attuazione della presente contrattazione.



4. Se a seguito di rendicontazione risulta un avanzo nel budget docenti esso verrà ridistribuito in misura percentuale esclusivamente per il riconoscimento del lavoro svolto per le sostituzioni dei colleghi assenti.

Titolo VIII

DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

Art. 37 – Clausole in vigore per il periodo di durata dello stato d'emergenza

1. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti.
2. Il Dirigente scolastico dovrà assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, anche attivando la funzione del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando il ruolo del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020) e garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008.
3. In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 viene disposta dal Dirigente scolastico la nomina del Referente COVID19 di Istituto in due figure per ogni plesso per l'anno scolastico 2020/2021.
4. Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure: - Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico o per posta elettronica negli account di istituto personali di ogni componente il personale scolastico o di plesso scolastico; - Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

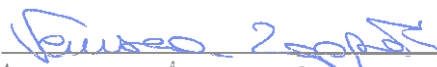
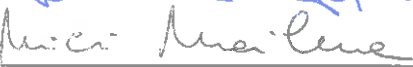



Corinaldo, lì

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Simone Ceresoni



R.S.U. Scuola

Rappresentanti Sindacali

CALCOLO INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA

Allegato 1)

quota variabile

a)	Azienda agraria	€ 1.200,00		€ 0,00
b)	Convitti ed educandati femminili	€ 820,00		€ 0,00
c)	Istituti verticalizzati o Istituti con almeno due punti di erogazione del servizio	€ 750,00		€ 750,00
d)	Istituti non rientranti nelle tip. lett. C	€ 650,00		€ 0,00
e)	numero docenti e ATA in Organico di diritto	€ 30,00	113	€ 3.390,00
Tot. quota variabile				€ 4.140,00

Quota fissa

Quota fissa spettante al DSGA Ruolo	€ 1.828,00
C.I.A. assistente Amm.vo (73,70 *12)	€ 0,00
Differenza a carico FIS	€ 1.828,00

Totale indennità	€ 5.968,00
-------------------------	-------------------

Sostituzione Dsga (calcolati su 30 gg) € 426,02

M. C. M. L. e
[Signature]
[Signature]
[Signature]

MOF ANNO SCOLASTICO 2020/21

FONDO ISTITUTO a.s. 2020/2021

INTERO 12/12	46.760,48
Indennità DSGA	5.968,00
sost. DSGA 30 gg	426,02
DIFFERENZA	40.366,46
RISERVA 1 %	403,66
economie anni scolastici prec.	11.067,69
TOTALE DISPONIBILE	51.030,49

vd. All. 1

DOCENTI	70%	35.721,34
corrispondenti a ore (unitario € 17,50)		
ATA	30%	15.309,15

vd. All.5-6

RIPARTO FONDI ATTIVITA' DI PLESSO

Vista la mole di progetti delle Scuole dell'Infanzia e Primaria, effettuati in orario extrascolastico, si conviene di suddividere le 378 ore destinate all'attività di plesso, come segue:

INFANZIA	124	370	€ 6.475,00
PRIMARIA	123		
SECONDARIA	123		

vd. All. 3

Il Riparto per ORGANIZZAZIONE GENERALE (Allegato 3) ammonta a ore	1.631	€ 28.546,34
---	-------	-------------

vd. All.4

Progetto Settimana conta - Castelleone di Susa		€ 700,00
--	--	----------

TOTALE	€ 35.721,34
--------	-------------




ALTRE VOCI

Misure incentivanti per Progetti relativi ad AREE A RISCHIO	TOTALE	vd. Contratto
BES		€ 833,76
GLI		€ 385,00
IN INCREMENTO A FUNZIONI STRUM.		€ 385,00
		€ 63,76
FUNZIONI STRUMENTALI	TOTALE	€ 3.957,61
totale Funzioni Strumentali		€ 4.021,37
Attività complementare EDUCAZIONE FISICA	TOTALE	€ 967,03
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	TOTALE	€ 2.255,40
	docenti	€ 1.578,78
	ATA	€ 676,62
INCARICHI SPECIFICI ATA	TOTALE	€ 2.739,83
		vd. All.5
TOTALE MOF contratado		€ 57.514,11
BONUS VALORIZZAZIONE DOCENTI		€ 11.779,11
TOTALE MOF ASSEGNATO		€ 69.293,22

I progetti per "SETTIMANA CORTA" vengono finanziati come segue:

SCUOLA PRIMARIA GORETTI

n. 5 gruppi classe (tempo normale Scuola primaria Goretti Corinaldo) - 5 giorni alla settimana
vengono destinati € 2.000,00 onnicomprensivi dei fondi del bilancio scolastico, previsti dal Comune di Corinaldo per le attività progettuali, per riconoscere l'attività di supporto durante la mensa

SCUOLA PRIMARIA API - OSTRA VETERE

Il progetto "SETTIMANA CORTA" della SCUOLA PRIMARIA API DI OSTRA VETERE, viene finanziato come segue:

n. 6 gruppi classe (tempo normale Scuola primaria API) - 5 giorni alla settimana

vengono destinati € 2.000,00 onnicomprensivi dei fondi del bilancio scolastico, previsti dal Comune di Ostra Vetere per le attività progettuali

SCUOLA SECONDARIA CASTELLEONE

Integrazione con ulteriori € 1.000,00 tratti dai fondi di bilancio previsti dal Comune di Castelleone

N. ci. N. ci. L. ci.

[Signature]

[Signature]

Allegato 3)

DIVISIONE ORE PROGETTI SU SINGOLI PLESSI

PLESSI SECONDARIA			
		ore	classi
SFORZA	Corinaldo	49	6
FOSCOLO	Ostra Vetere	49	6
MANCINELLI	Castelleone	25	3
Tot. ore		123	15

PLESSI PRIMARIA						
		Classi T.P.	valore	Classi T.N.	tot. classi	ore
GORETTI	Corinaldo	6	9	5	14	63
API	Ostra Vetere			5	5	27
FIORINI	Castelleone	4	6	0	6	33
Tot. ore					25	123

PLESSI INFANZIA			
		n. sez.	ore
TIRO A SEGNO	Corinaldo	2	28
VERONICA	Corinaldo	3	41
LOMBARDI	Ostra vetere	3	41
BAMBINI S. GIULIANO	Castelleone	1	14
		9	124

Mani
Veronica
Fiorini
Mani

FONDO ISTITUTO 2020/21- DOCENTI

ATTIVITA' A CARICO DEL FUNZIONAMENTO GENERALE

ORGANIZZAZIONE		SCUOLA	ore per docente	importo orario € 17,50	
INCARICO				ORE TOTALI RICONOSCIUTE	Compenso riconosciuto
FIDUCIARI REFERENTI COVID	Infanzia CORINALDO			59	1.032,50
	Infanzia TIRO A SEGNO			43	752,50
	Infanzia OSTRA VETERE			73	1.277,50
	Infanzia CASTELLEONE			39	682,50
	Primaria CORINALDO			105	1.837,50
	Primaria OSTRA VETERE			73	1.277,50
	Primaria CASTELLEONE			63	1.102,50
	Secondaria CORINALDO			75	1.312,50
	Secondaria OSTRA VETERE			93	1.627,50
	Secondaria CASTELLEONE			43	752,50
COORDINATORI	TOTALE			666	11.655,00
	Secondaria CORINALDO			24	420,00
	Secondaria OSTRA VETERE			24	420,00
	Secondaria CASTELLEONE			12	210,00
	TOTALE			75	1.312,50
COLLABORATORI DS	Collaboratore Vicario			118	2.065,00
	2° collaboratore			91	1.592,50
	TOTALE			209	3.657,50
COMMISSIONE PTOF - COORDINAM.	12 docenti e 3 ore di coordinamento		3	39	682,50
REFERENTE GRUPPO MATEMATICA (delibera collegio docenti)	1 (+1)		15+5	20	350,00
REFERENTE GRUPPO STORIA (delibera collegio docenti)	1 (+1)		15+5	20	350,00
COMMISSIONE RAV PDM NIV - COORDINAM .	11 docenti e 3 ore di coordinamento		3	36	630,00
Referenti Dipartimenti (delibera collegio docenti)	10 docenti		3	30	525,00

d 13.230,00

a 3.272,50

e 3.657,50

B 3.237,50

23.397,50

Marianna

Agosto

R

Ar

Commissione multimediale (delibera collegio docenti) - COORDINAM.	10 docenti e 3 ore di coordinamento	3	33	577,50
Responsabili di laboratorio	3 docenti	3	9	157,50
Gruppo Generazioni connesse (Delibera collegio docenti) -	5 docenti	3	15	262,50
Referente RAV Infanzia e coordinamento Infanzia	1 docenti	18	18	315,00
Referenti Erasmus (delibera collegio docenti)	2 docenti	15	30	525,00
Gruppo Erasmus	11 docente	3	33	577,50
GRUPPO GLH	17 docenti	3	51	892,50
REFERENTI ORARIO Scuole Secondarie	3 docenti	5	15	262,50
Referenti Bullismo e Cyberbullismo (Generazioni connesse) da normativa	2 docenti	8	16	280,00
Referente di Istituto per tavolo ENTE LOCALE- SCUOLA - NUOVO POLO SCOLASTICO CORINALDO	1 docente	8	8	140,00
COORDINAMENTO COMMISSIONE BES	2 docenti	3	6	105,00
VIAGGI ISTRUZIONE	TOTALE ore		0	
REFERENTE RETE SCUOLE GREEN	2 docenti		8	140,00
TOTALE ORGANIZZAZIONE			1337	23.397,50

TOTALE PARZIALE				
			1337	23.397,50

	Secondaria CORINALDO		importo orario € 35,00	
	Primaria CORINALDO		60	2.100,00

Maria Nardella

Però

R

AN

CORSI RECUPERO			
Secondaria OSTRA VETERE Primaria Ostra Vetere	60		2.100,00
Secondaria CASTELLEONE Primaria Castelleone	25		875,00
TOTALE	145		5.075,00

TOTALE COMPLESSIVO	1627	28.472,50
--------------------	------	-----------

Prova per la...

[Signature]

[Signature]

[Signature]

A) RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

budget		€ 5.103,05	
	ORE	tot. ore	IMPORTO
Uff. Amministrativo (1 unità)	60	60	€ 870,00
Uff. Didattico 1 unità + 18	50+20	70	€ 1.015,00
Uff. personale 2 unità	100	100	€ 1.450,00
Ufficio protocollo (24 ore)	60	60	€ 870,00
	totale	290	€ 4.205,00

avanzo € 898,05

la residua quota di € 898,05 pari a ca n. 62 ore verrà così destinato:

n. 25 ore per gestione pratiche PASSWEB e pagamenti PosPa

n. 25 ore per intensificazione attività realizzazione progetti

n. 12 per attività anticovid

B) INCARICHI SPECIFICI

Budget		€ 2.739,83	
Segreteria	Informatizzazione del servizio di protocollo	10	€ 145,00
Segreteria	Gestione procedura PASSWEB e PosPA	35	€ 507,50
Segreteria	Approfondimenti della gestione amministrativo-contabile on-line	10	€ 145,00
Segreteria	Gestione uscite didattiche e viaggi	15	€ 217,33
Ausiliari	supporto disabili	72	€ 900,00
Ausiliari	Maggior carico scuole Infanzia	50	€ 625,00
Ausiliari	Supporto orario alla primaria Castelleone	16	€ 200,00

tot. € 2.739,83

Mani Mani



FONDO ISTITUTO AUSILIARI

AUSILIARI €		10.206,10		ore		816		54		10.882,72									
AUSILIARI		ORDINE DI SCUOLA					alunni 65%		MENSA ***			RIENTRI		sostegno alunni H 7%	sost. Collegghi	TOTALI			
		4%-5%-6%					70%	CLASSI	alunni	€	pom	TURNI							
		b-c-d											a				f	g	h
1	2 FIGURE	30	Infanzia	19,83	Castelleone	30	70,36	TUTTE	30	53,18	5	97,50	0,5	9,10	25,00	274,97			
2		30	Infanzia	19,83	Castelleone	30	70,36	TUTTE	30	53,18	5	97,50	0,5	9,10	25,00	274,97			
3	2 FIGURE	78	Infanzia	51,56	Corinaldo	78	182,94	TUTTE	78	115,23	5	97,50	0,0	-	25,00	472,22			
4		78	Infanzia	51,56	Corinaldo	78	182,94	TUTTE	78	115,23	5	97,50	0,0	-	25,00	472,22			
5	2 FIGURE	59	Infanzia	39,00	Ostra Vetere	59	138,38	TUTTE	59	87,16	5	97,50	0,5	9,10	25,00	396,14			
6		59	Infanzia	39,00	Ostra Vetere	59	138,38	TUTTE	59	87,16	5	97,50	0,5	9,10	25,00	396,14			
7	2 FIGURE	48	Infanzia	31,73	Tiro a Segno	48	112,58	TUTTE	48	70,91	5	97,50	0,5	9,10	25,00	346,82			
8		48	Infanzia	31,73	Tiro a Segno	48	112,58	TUTTE	48	70,91	5	97,50	0,5	9,10	25,00	346,82			
9	1 FIGURA	59	Primaria	19,77	Castelleone	59	138,38	TUTTE	59	174,32	5	97,50	5,0		25,00	454,96			
	1 FIGURA	64	secondaria	17,15	Castelleone	64	150,10	TUTTE	64	189,09	5	97,50	4,0	72,80	25,00	551,65			
10	2 FIGURE	194	Primaria	32,50	Corinaldo	194	455,00	6	194	286,59	5	97,50	2,5	45,50	25,00	942,09			
11		194	Primaria	32,50	Corinaldo	194	455,00	6	194	286,59	5	97,50	2,5	45,50	25,00	942,09			
12	2 FIGURE	110	Primaria	24,57	Ostra Vetere	110	343,99	TUTTE	110	13,00	1	26,00	4,0	72,80	25,00	505,36			
		110	Primaria	24,57	Ostra Vetere	110	343,99	TUTTE	110	13,00	1	26,00	4,0	72,80	25,00	505,36			
13	2 FIGURE	106	Secondaria	18,94	Ostra Vetere	106	497,22		106	12,53	1	26,00	1,0	18,20	12,50	585,39			
17		106	Secondaria	18,94	Ostra Vetere	106	497,22		106	12,53	1	26,00	1,0	18,20	12,50	585,39			
15	2 FIGURE	194	Secondaria	26,00	Corinaldo	194	455,00		194		5	97,50	1,0	18,20	25,00	621,70			

Anna Maria
Allegato

AN

16	194	Secondaria	26,00	Corinaldo	194	455,00	194	5	97,50	1,0	18,20	25,00	621,70
			525,18			4.799,39		1.640,60		1.469,00		425,00	3.255,77

I COMPENSI SARANNO RIDOTTI PROPORZIONALMENTE IN PRESENZA DI ASSENZE CONTINUATIVE DI ALMENO 10 CONTINUATIVI

PARAMETRI DI CALCOLO

RICONOSCIMENTO BASE I 1.300,00

a NUMERO ALUNNI 70% 910,00

per il numero massimo presente (194), il resto in proporzione

b INFANZIA 6% 78,00

c PRIMARIA 5% 65,00

d SECONDARIA 4% 52,00

f MENSA 5% 65,00

g TURNAZIONE 3% 39,00

h Alunni H 7% 91,00

avanzo 1.586,75

ore 126,94

i sostituzione colleghi

n. 2 ore a tutto il personale quale riconoscimento per le sostituzioni brevi ed occasionali nel proprio plesso

A) NUMERO ALUNNI -70% - valorizzazione € 910- calcolato dividendo tale cifra per il numero massimo di alunni in una sede (194 Primaria Corinaldo) e moltiplicando per gli alunni della sede in esame. Il valore viene diviso per il numero degli ausiliari in servizio nella sede

B-C-D) TIPOLOGIA di SCUOLA : valorizzazione di €78 per Infanzia - € 65 per Primaria - €52 per la secondaria - l'importo viene diviso per il numero max di alunni nella tipologia di scuola, moltiplicato per il numero effettivo della sede, quindi diviso per il numero dei collaboratori in servizio

F) MENSA - 5% - valorizzazione €65 calcolato dividendo il numero massimo di alunni fruitori di mensa (110 primaria Ostra Vetere) e moltiplicando per gli alunni fruitori di mensa della sede in esame, il valore viene poi diviso per i giorni di mensa effettivi ed il numero degli ausiliari in servizio nella sede.

G) TURNI: 3% - valorizzazione €39,00 moltiplicato per i giorni di rientro e diviso per il numero di ausiliari in servizio

H) sostegno alunni portatori di Handicap: Valorizzazione 7% - € 91,00 importo massimo calcolato sul plesso con un numero di H più alto, gli altri plessi in proporzione

I) Sostituzione colleghi assenti: n. 2 ore (€ 25,00) a tutto il personale per l'incentivo delle attività dovute alle assenze dei colleghi

Rimangono da distribuire € 1.586,75 (pari ad ore 126,94 ca) al personale incaricato per attività extra dovute ad esigenze particolari e sostituzioni fuori Comune

Anna Maria L...

[Signature]

[Signature]